

**FASI LAVORATIVE RISANAMENTO SUPERFICIALE CLS:**

- MARTELLINATURA MANUALE DIFFUSA PER SAGGIARE LE PARTI DEGRADATE E DI POSSIBILE DISTACCO.
- DEMOLIZIONE INTONACO E CLS SUPERFICIALE NELLE ZONE DA RISANARE MEDIANTE SCALPELLINATURA, SCARIFICAZIONE MECCANICA E/O IDREMOZIONE FINO A TOGLIERE TUTTO IL CLS AMMALORATO.
- PULIZIA DELLE ARMATURE CON COMPLETA ASPORTAZIONE DELLA RUGGINE MEDIANTE SPAZZOLATURA E/O SABBATURA.
- TRATTAMENTO ANTIOSSIDANTE DELLE BARRE DI ARMATURA E EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLE STESSA.
- LAVAGGIO E SATURAZIONE DEL SUPPORTO.
- RICOSTRUZIONE A MANO DELLE PARTI DI CLS ASPORTATE CON SPECIALI MALTE TIXOTROPICHE, ANTIRITIRO AD ALTA RESISTENZA MECCANICA (FIBRORINFORZATE QUANDO GLI SPessori SUPERANO I 2-3 cm).
- RIFACIMENTO DELL'INTONACO RICOSTRUIENDO FEDELMENTE LE MODANATURE, SAGOMATURE E SMUSSI NEGLI ANGOLI.

**PART. RINFORZO SOLETTE CON FIBRE IN PBO E MATRICE INORGANICA**

**CONTROINDICAZIONE DELLA MATRICE INORGANICA TIPO RUREL X-MESH-19750**

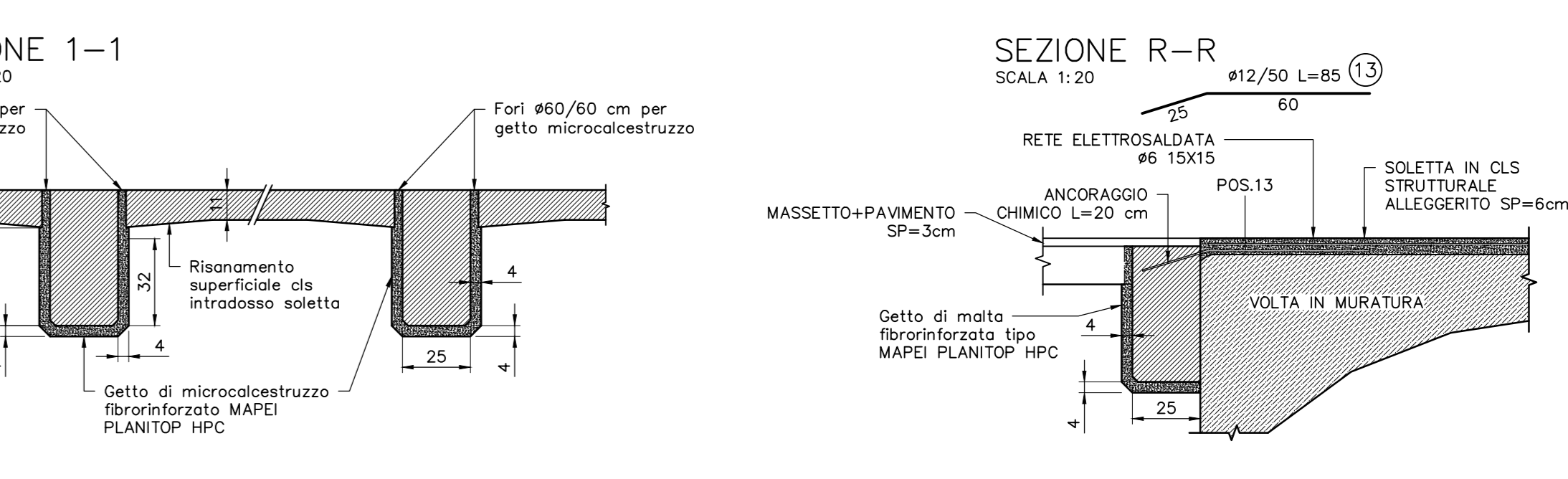
- Compositore (UNI-EN 13350-1) 178
- Fasi specifici matrice base 108 (0,05 gr/cm<sup>3</sup>)
- Lati di 420 per 100 kg 24-26
- Fasi di impasto (UNI-EN 13350-1) 178 (0,10 gr/cm<sup>3</sup>)
- Fasi di formatura (UNI-EN 13350-1) 178 (0,10 gr/cm<sup>3</sup>)
- Fasi di finitura (UNI-EN 13350-1) 178 (0,10 gr/cm<sup>3</sup>)
- Mod. dist. sec. (UNI-EN 13350-1) 178 (0,10 gr/cm<sup>3</sup>)

**MODALITA' APPLICATIVE DEL RINFORZO IN FIBRE:**

- 1 - **PREPARAZIONE DEL SOTTOPONDO**  
Pulizia, preparazione e trattamento mediante sabbatura, prima di parti incoerenti, porosi, concrezioni appesi con particolare attenzione di quelli lavorati da trattamenti superficiali.
- 2 - **TRATTAMENTO ARMATURE ESISTENTE**  
In caso di trattamento di armature esistenti, rimuovere ogni traccia di ruggine dalle barre mediante sabbatura e successivo trattamento con inibitore della corrosione.
- 3 - **RASATURA**  
Rimozione degli eventuali impregni superficiali con molta cura, mediante spazzolatura meccanica, idropulitrice, o granulazione media per fornire una superficie piana.
- 4 - **APPLICAZIONE DEL STRATO DI RINFORZO TIPO RUREL X-MESH-19750**  
Numerose opportunamente il sottopondo a rullo senza la presenza di veti. Applicare il primo strato della matrice inorganica tipo X-MESH-19750 con uno spessore di circa 2-3 mm con particolare attenzione di non lasciare buche o zone vuote. Applicare il secondo strato della matrice inorganica tipo X-MESH-19750 con uno spessore di circa 2-3 mm, in modo tale da ricoprire completamente la rete.

**SACCOMUNICAZIONI**  
Non vengono applicate le norme di riferimento di base e quelle che sono state applicate in presenza di strutture. Applicare il prodotto con temperatura compresa tra +5°C e +30°C. Temperature sotto (4-10°C) ridurranno la resistenza delle norme NTC 14.01.2008 (punto 7.2.3.) e circolare min. 617 del 02.02.2009 (punto C7.2.3.)

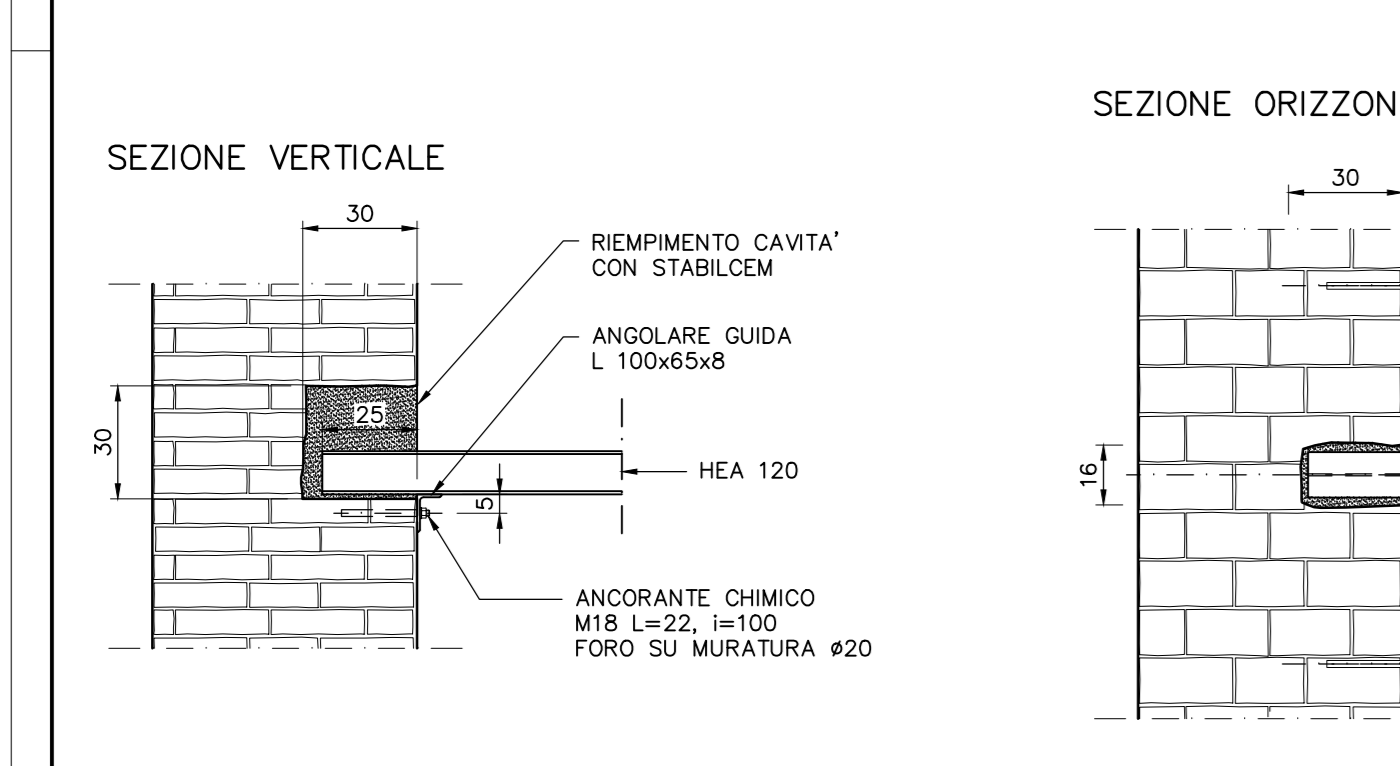
**SCHEMA MOVIMENTAZIONE PROFILI SUL PIANO VERTICALE**



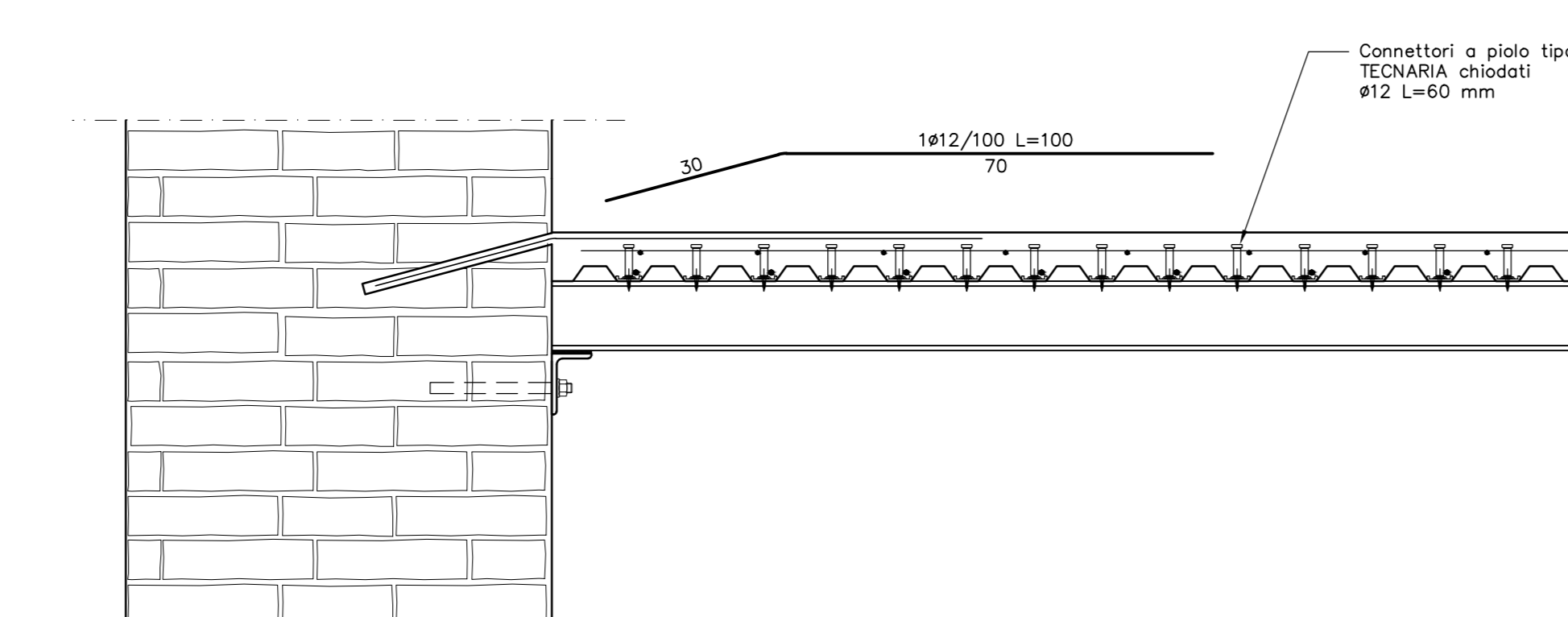
**CARPENTERIA PIANTE A QUOTA 7,80 m (finito)**



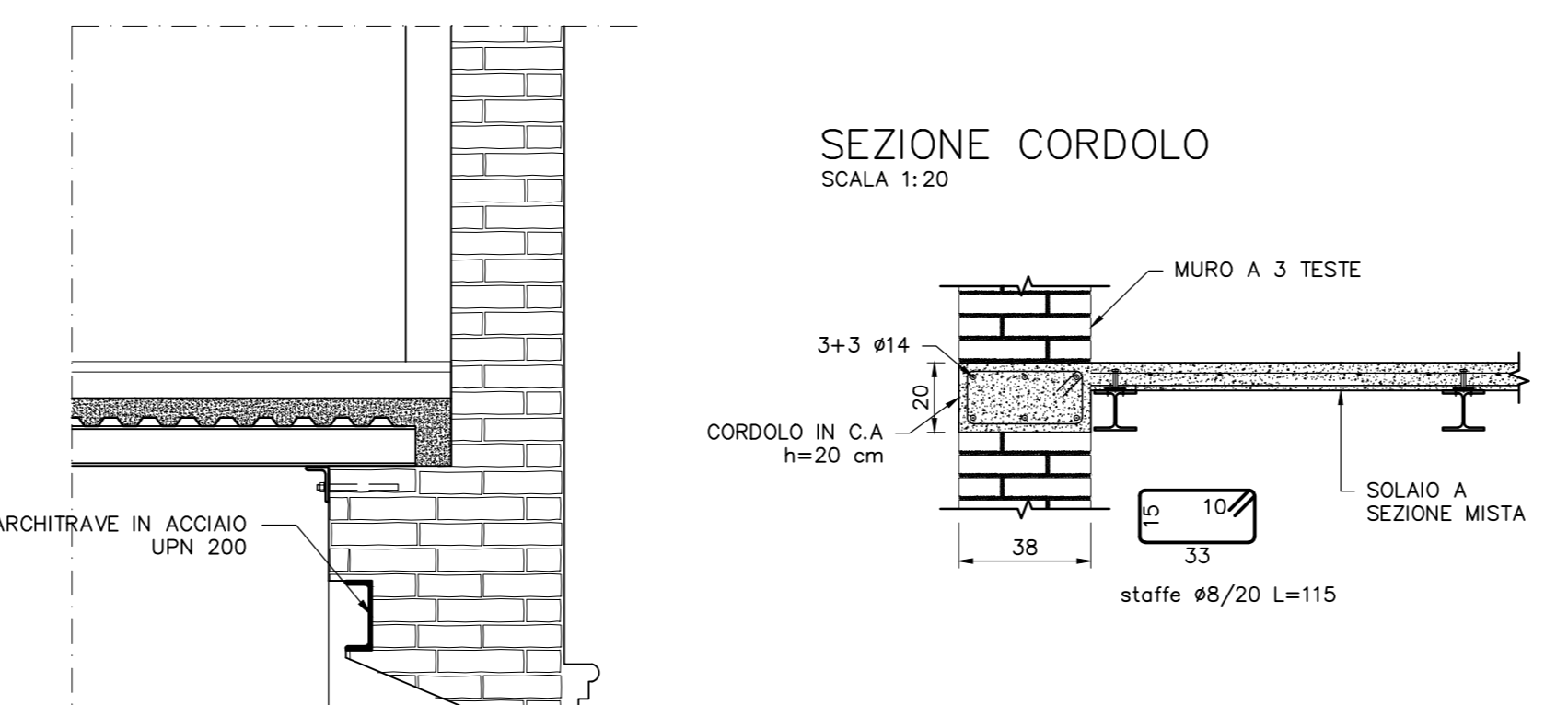
**APPOGGIO TIPO TRAVI IN ACCIAIO ALLE MURATURE**



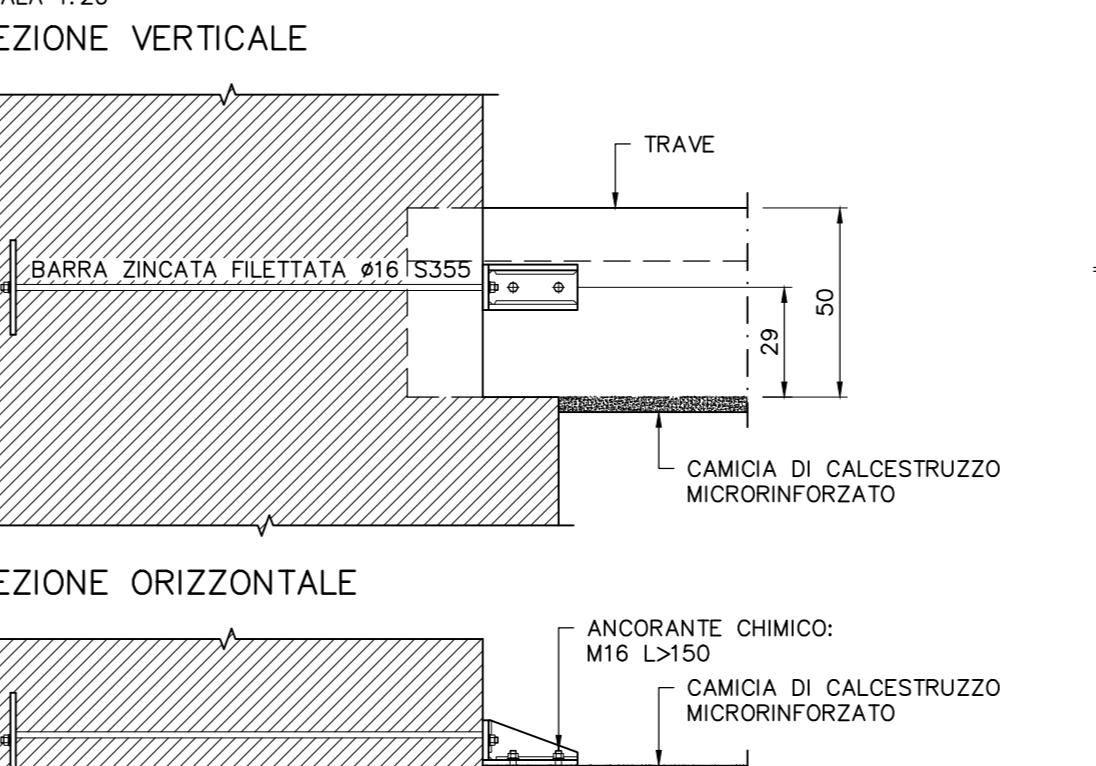
**PARTICOLARE TIPO ANCORAGGIO SOLETTA**



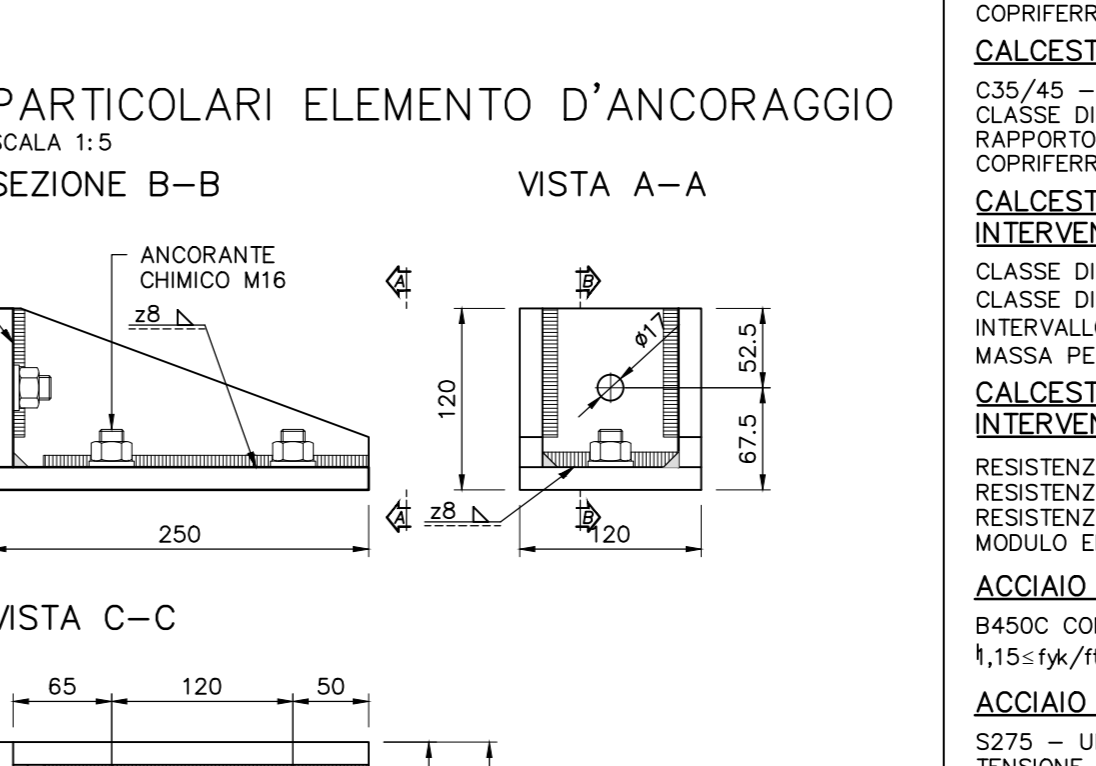
**PARTICOLARE SOSTITUZIONE ARCHITRAVI**



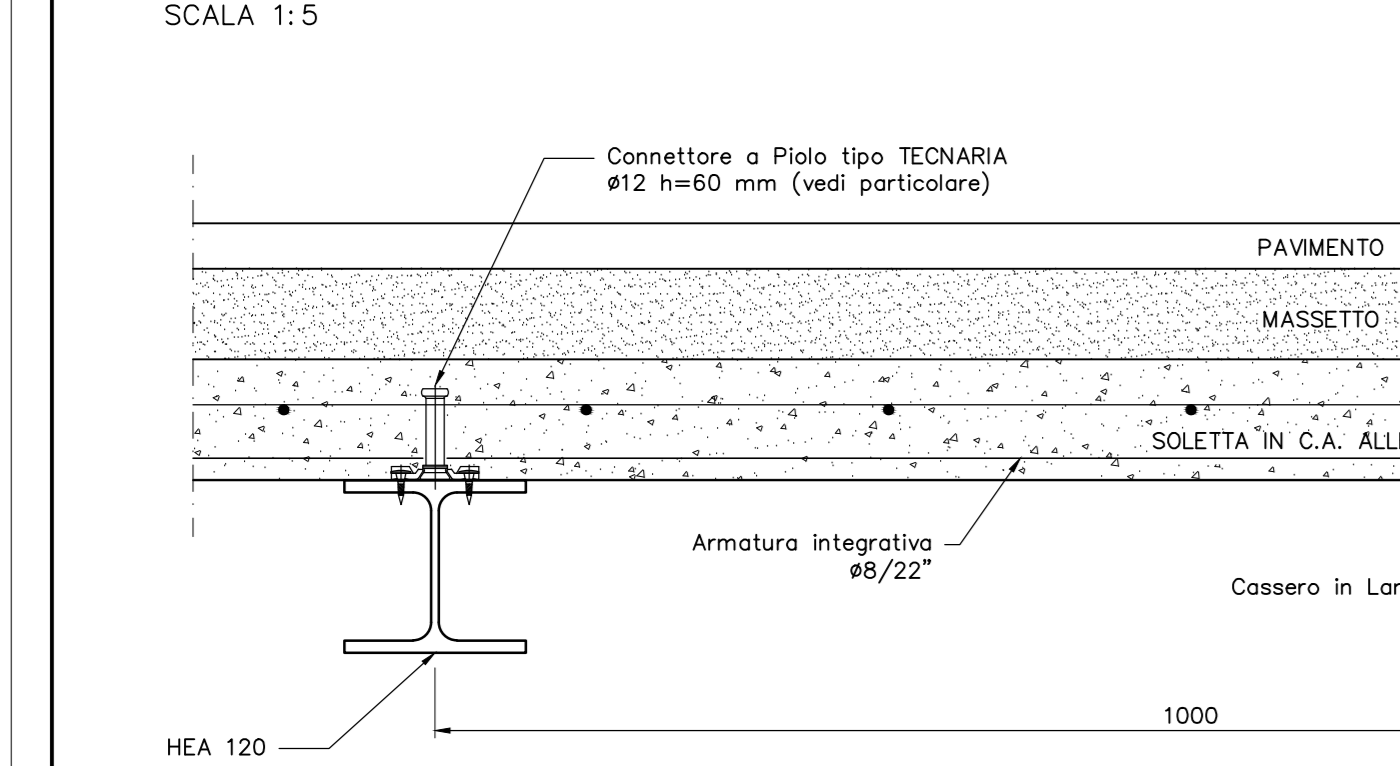
**ANCORAGGIO TIPO TRAVI IN C.A. ALLE PARETI**



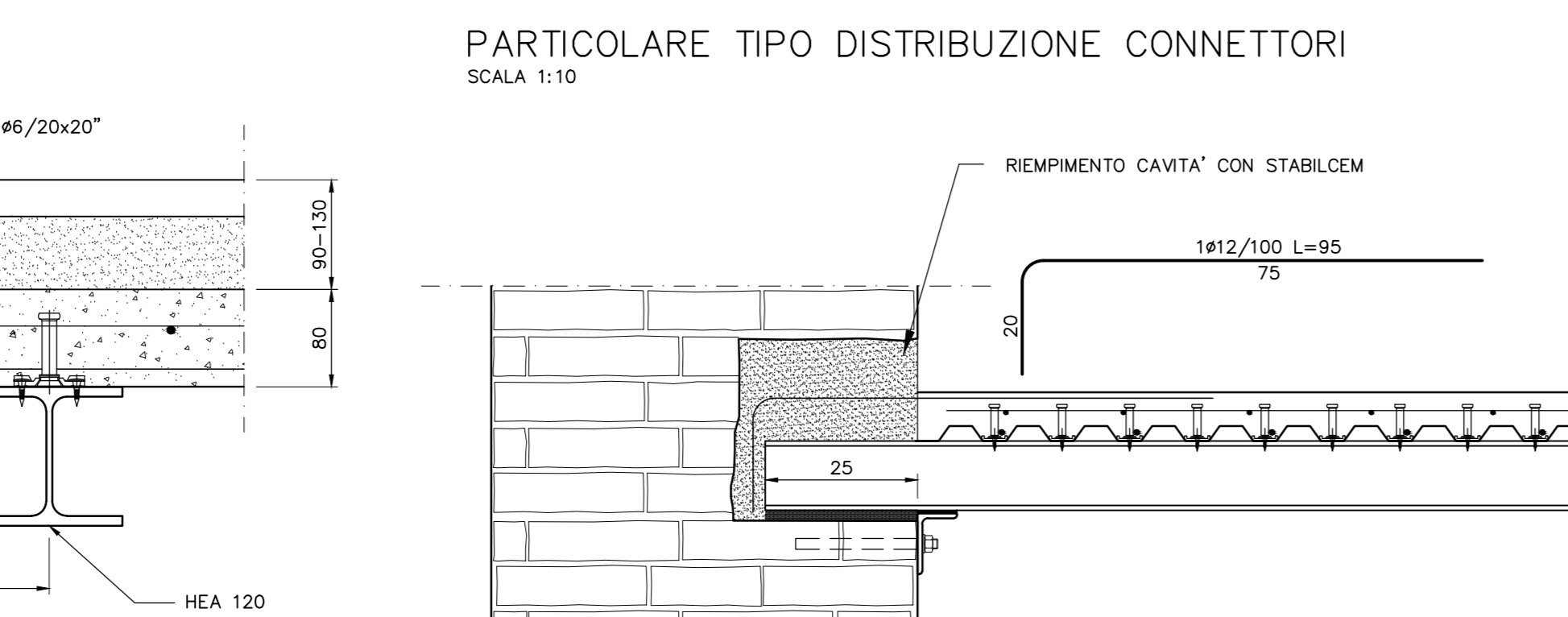
**PARTICOLARI ELEMENTO D'ANCORAGGIO**



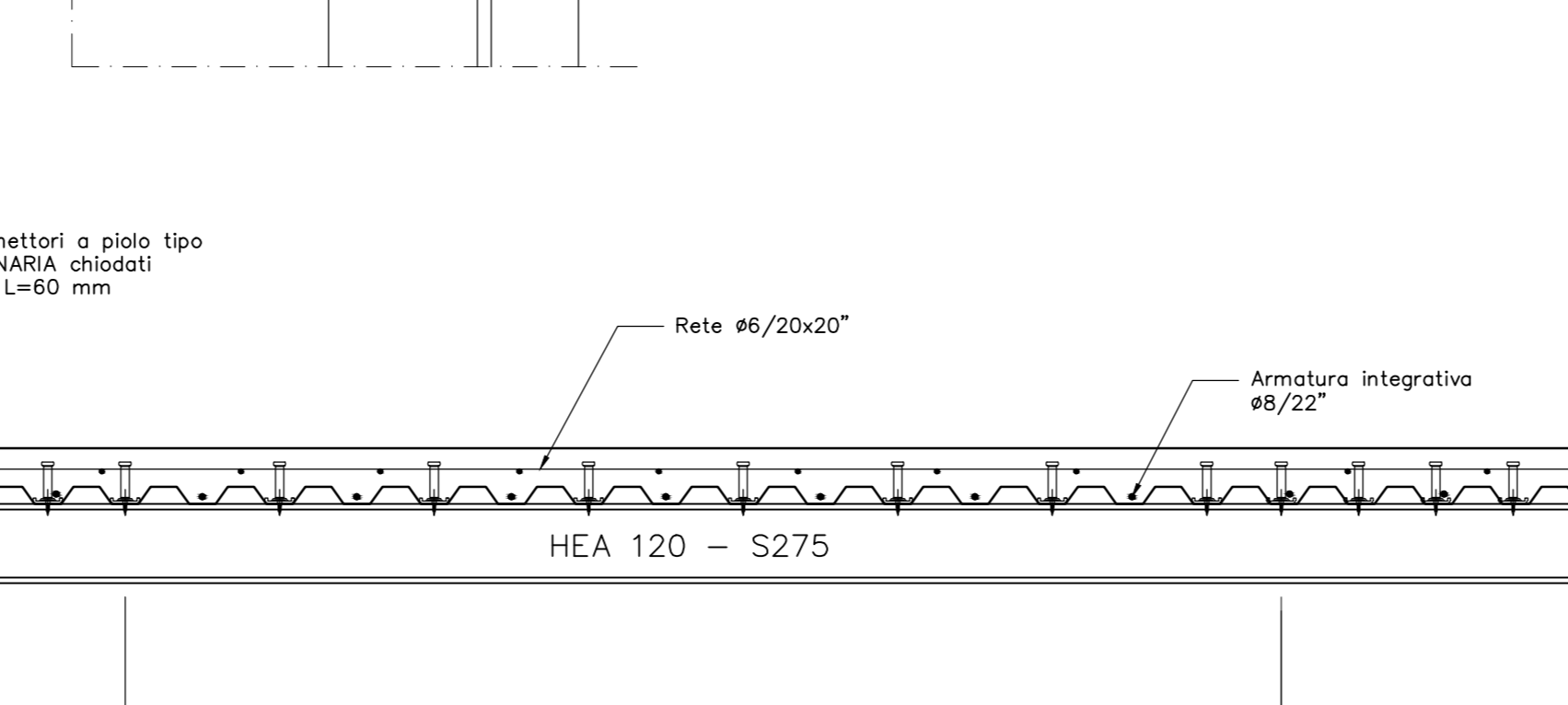
**PARTICOLARE SOLAIO CON LAMIERA GRECATA**



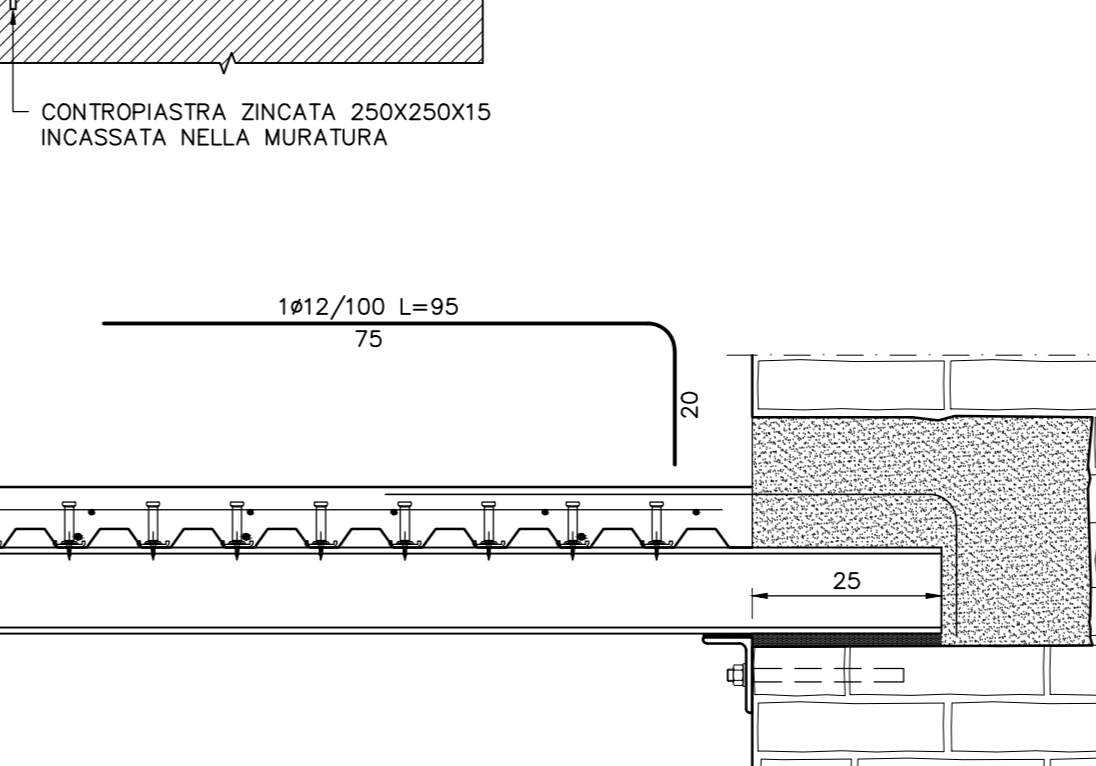
**PARTICOLARE TIPO DISTRIBUZIONE CONNETTORI**



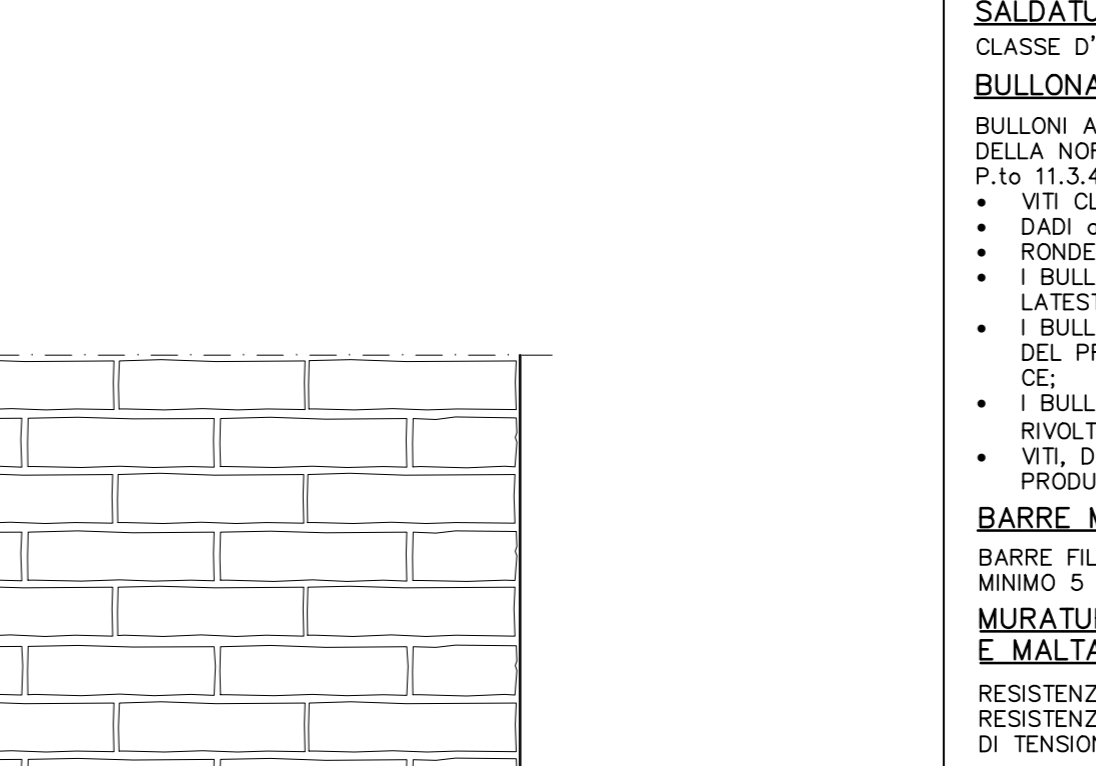
**PARTICOLARE TIPO ANCORAGGIO SOLETTA**



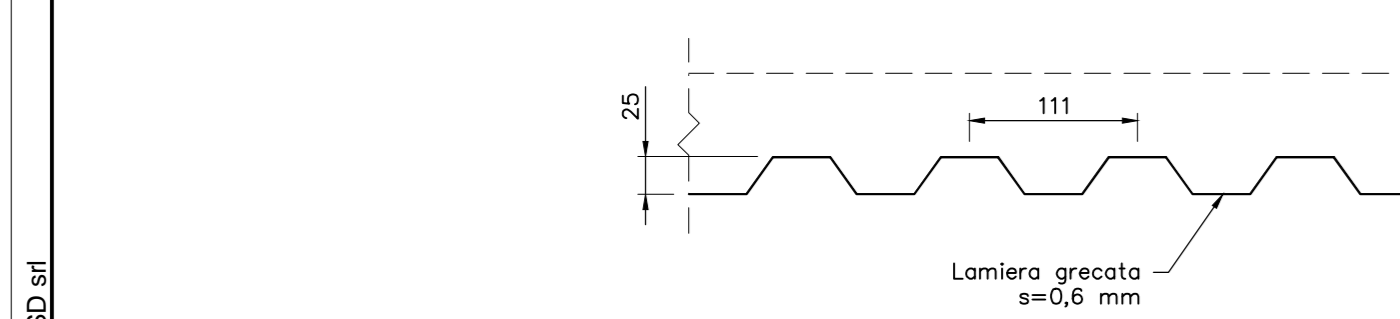
**ANCORAGGIO TIPO TRAVI IN C.A. ALLE PARETI**



**PARTICOLARE TIPO ANCORAGGIO**



**PARTICOLARE LAMIERA GRECATA PER CASSERO**



**NOTE GENERALI - SALDATURE**

a) **LE SALDATURE A CORDON D'ANGOLO**, salvo dove espressamente specificato, devono rispettare le seguenti indicazioni:

i cordoni d'angolo che uniscono due laminati di spessore  $t_1$  e  $t_2$  con  $t_2 \leq t_1$ , devono avere il lato "b" soddisfacente le condizioni di calcolo e, di regola, le seguenti limitazioni:

- $t_2/2 \leq b \leq t_2$
- con sezione di gola  $a = 1/(2 \cdot 0,5) \times b$

b) Tutti i cordoni di saldatura debbono essere sigillati sul loro contorno

**COMUNE DI ANCONA**  
AREA LAVORI PUBBLICI - SETTORE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA EDILIZIA STORICO MONUMENTALE

**RECUPERO DEL RESTAURO MONUMENTALE DELLA MOLE VANVIETLANA**  
PIANO NAZIONALE PER LE CITA' (ART. 12 D.L. 83/2012)  
INTERVENTO 3 - COMPLESSO E RECUPERO DEI DUE ULTIMI LATI DELLA MOLE: LATO TERRA (B) E LATO PORTA PIA (C-D)

**PROGETTO ESECUTIVO**

04	CARPENTERIA QUOTA +7,80 m
Autore	Arch. Patrizia Maria Piatellelli Geom. Umberto Montesi
Progettista	Prof. Ing. Luigino Desi
Strutturale	Arch. Viviana Caravaggi Vivian

Prima di procedere all'esecuzione delle opere previste nel presente progetto esecutivo, è obbligo dell'appaltatore il controllo di compatibilità e l'eventuale adattamento delle stesse, sulla scorta di un rilievo di dettaglio dello stato attuale dei luoghi. Gli adattamenti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Direzione Lavori.